

# R.G. 313 del 13 Agosto 2013

## AREA DEGLI AFFARI GENERALI

### DETERMINAZIONE N. 165 DEL 12/08/2013

OGGETTO: Ripartizione e liquidazione diritti di segreteria riscossi durante il primo semestre 2013

#### IL RESPONSABILE DELL'AREA

**Visto** il combinato disposto degli artt. 30, comma 2, della legge 15 novembre 1973, n.734, modificato dall'art.27 del D.L. 28 febbraio 1983, n.55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n.131 e art.41, comma 4, della legge 11 luglio 1980, n.312 nonché l'art.12, comma 6, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267 e gli artt. 20 e 21 del D.P.R. 4 dicembre 1997, n.465 secondo cui il provento dei diritti di segreteria è ripartito come segue:

- Al fondo finanziario di mobilità destinato alle spese di funzionamento dell'Agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali, ora Ministero dell'Interno, 10%;
- Al Comune 90%;
- Al Segretario comunale 75% della quota spettante al Comune attinente solo ai diritti di cui ai numeri 1 -2-3-4-5- della tabella D allegata alla premessa L. 604/1962, comunemente definiti diritti di rogito e con il limite fino ad un massimo di 1/3 dello stipendio in godimento;

**Atteso** che l'art.7, commi da 31-ter a 31 - septies del D.L. 78/2010, convertito dalla Legge 122/2010 ( c.d. manovra correttiva 2010) sopprime l'Agenzia Autonoma per la gestione dell'albo dei segretari comunali e provinciali;

**Dato atto** che la normativa sopra citata relativa alla ripartizione e alla riscossione dei diritti di segreteria non è stata oggetto di interventi legislativi di riforma connessi all'emanazione della citata legge n.122/2010 e , pertanto, rimane pienamente efficace;

**Vista** la circolare emanata dal Ministero dell'Interno Albo Nazionale dei segretari Comunali e Provinciali ad oggetto: Aggiornamento istruzioni relative al versamento dei diritti di segreteria pervenuta in data 28 marzo 2013.

**Ritenuto** di dover effettuare il riparto dei diritti di segreteria nel rispetto delle quote percentuali di rispettiva competenza;

**Preso atto** che la quota spettante al Segretario Comunale è contenuta entro la misura di 1/3 dello stipendio allo stesso attribuito;

**Visto** il vigente regolamento di contabilità

**Visto** il D. Lgs. n.267/2000

**Dato atto** delle regolarità tecnica del presente atto;

# D E T E R M I N A

La superiore narrativa costituisce parte integrante e sostanziale della presente determina.

**Di ripartire** l'importo dei diritti di segreteria riscossi nel primo semestre 2013, soggetti a riparto , nel modo seguente:

**somme da ripartire: € 2.758,09**

**Diritti di segreteria generici ( Legge 604/1992):**

All'Agenzia Autonoma Segretari Comunali e prov.li	10%	€ 275,80
<b>Diritti di rogito</b>	90% di € 2.758,09 = € 2.482,28	
Al Comune	25,00 % di € 2.482,28	€ 620,57
Al Segretario comunale	75,00 % di € 2.482,28	€ 1.861,71
TOTALE		€ 2.758,0*9

**Di provvedere** alla liquidazione mediante:

- a) Versamento dei diritti spettanti all'ex Agenzia Autonoma dei Segretari Comunali e Provinciali , ora Ministero dell'Interno , tramite bonifico sul c/c bancario le cui coordinate sono già in possesso dell'Ufficio Ragioneria intestato al Ministero dell'Interno, per complessivi € 275,80 .L'importo predetto va imputato sull'apposito capitolo di bilancio di previsione esercizio 2013 in corso di formazione;
- b) Versamento della quota spettante al segretario comunale, dott. Paolo Lo Moro, per complessivi € 1.861,71 previa ritenuta di legge, prendendo atto che nel corso dell'esercizio allo stesso non sono state corrisposte somme per lo stesso titolo e che complessivamente le somme predette sono contenute entro il limite massimo di 1/3 dello stipendio attribuito per lo stesso anno. L'importo predetto va imputato al capitolo 370/1 " *Quota dei diritti di rogito spettanti al Segretario comunale*" del bilancio di previsione per l'esercizio in corso che presenta la necessaria disponibilità.

**Di dare atto** che il presente provvedimento ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria resa ai sensi dell'art. 151, c.4, del D.Lgs. 267/2000.

II RESPONSABILE DELL'AREA f.f.  
*f.to Luigi Ottavio MANCUSO*